

Scritto da

Mercoledì 15 Dicembre 2010 20:43 - Ultimo aggiornamento Giovedì 06 Settembre 2012 13:06

---



### TAXISPEED

**Come nasce la tua passione per i simulatori di guida ?**

-Nel lontano 1958.

Mi si dirà:” ma a quell’epoca non esistevano ancora i simulatori “. Ed invece non e’ vero , i simulatori sono sempre esistiti e di qualsiasi natura si vuole , ad esempio mi ricordo che per simulare le battaglie tra indiani e cauboy , hem hem scusate ma e’ risaputo che tra me e l’inglese non corre buon sangue, si usavano li tappi delle gassose e si colorava il sughero dentro gli stessi ,

Scritto da

Mercoledì 15 Dicembre 2010 20:43 - Ultimo aggiornamento Giovedì 06 Settembre 2012 13:06

---

in rosso (indiani) in blu americani. Fatta questa concisa premessa, già allora pensavo a qualcosa che potesse volare o correre e visto che volare non mi era possibile se non per quei brevissimi attimi che prendi, optai per la corsa: ma come si poteva fare? inventai allora un meccanismo commerciale (heheheh ci si nasce) in estate a scuola chiusa, comincia ad andare nei negozi a raccattare cartoni e poi rivenderli alla cartaria vicino casa.

Con i soldi delle prime prove lanciai con l'ombrello aperto dal comodone della camera da letto con conseguenze immaginabili e urla di mia madre e vendite ho comprato dei cuscinetti in ferro per le automobili di allora che ho usato come ruote per una prima e alquanto scarsa macchina da corsa a tre ruote con tanto di manubrio che in realtà era una stecca robusta di legno per fare bene le curve.

Era il mio primo simulatore di guida: ma sapete com'è il ferro scivola e quando andavo in discesa a velocità folle, puntualmente facevo certi drittoni, difetto che mi è rimasto, tant'è che ancora oggi faccio certi drittoni, con parole a geroglifici (?\*%&@@@grrrrr) dei concorrenti ai quali vado irrimediabilmente addosso primo tra tutti il povero borninrome che mi sopporta, forse perché gli faccio pena o forse perché è uno splendido papà ed è perciò abituato a sottostare ad alcuni capricci puerili.

Da lì in poi il passo è breve a 18 anni a scuola da Stirling Moss a valle lunga, ma alla fine mi ero scocciato, mi facevano sempre mettere in moto con la manovella, poi i primi veri simulatori pubblici tipo delle giostre e via via fino ad arrivare (finalmente direte voi) ai giorni nostri.

### **Da quanto utilizzi RFACTOR e se hai già partecipato ad altri campionati ?**

Lo utilizzo da circa due anni o forse meno e non ho partecipato ancora a nessun campionato, e come facevo? All'inizio stavo con la tastiera e non riuscivo a capire da che parte correre infatti il gioco mi squalificava quasi sempre perché mi diceva wrong way (o qualcosa del genere), dopo 8 mesi sono riuscito a capire che quando mi diceva così era perché andavo contromano e sentivo anche i soliti geroglifici (vedi sopra) degli altri concorrenti, comunque mi ricordo che all'inizio ero molto più competitivo di adesso perché gli avversari non sapevano mai dove passarmi, sapete andavo un pochino a zig.zag, e perciò gioco forza dovevano aspettare dietro di me che facessi un errore che puntualmente arrivava, ed allora si sentiva in testa il pilota di turno che emetteva un suono del tipo: "Pffffffffffffff", meno male che te sei levato

Scritto da

Mercoledì 15 Dicembre 2010 20:43 - Ultimo aggiornamento Giovedì 06 Settembre 2012 13:06

---

dai bidoni” .....metteteci voi la rima , il problema si creava solo quando non facevo errori e si formava di conseguenza il solito trenino , ma se mi davano la safety car non era meglio?

### **Che tipo di periferica utilizzi.**

All'inizio usavo la tastiera (come già detto) ma non sapevo che si chiamasse -periferica – insomma quando mi dicevano :” fatti una periferica buona” spesso e volentieri me ne andavo all'olgiata che è una zona PERIFERICA di Roma ma molto signorile , così non mi potevano dire che facevo una periferica scadente (pensavo).....poi ho cominciato a capire cosa si intendeva per periferica e così , grazie anche a una persona che mi ha molto aiutato sono riuscito ad entrare in possesso di un volante (chiaramente della ferrari) usato e un po' malconcio , ma per me che non lo avevo era veramente un signor volante , primo perché era tondo e già la cosa mi piaceva, a me quelli a triangolo non piacciono, secondo perché aveva lo stemma della ferrari –e ve pare poco?- terzo perché era il volante perfetto per me ,perché tutto da sistemare e riesumare,

Bene dopo vari lavoretti allo stesso e cioè : apertura della carcassa , sistemazione di alcuni fili elettrici con sostituzione degli stessi ma di sezione più grande (forse si correva più forte pensavo) , sistemazione e taratura del feedback (insomma il ritorno) con tanto di elastico fermato e tirato a misura da due mollette da biancheria , puntualmente riprese da mia moglie all'occorrenza, blocco totale dello stesso alla scrivania con morsetti da falegname interposti nel succitato elastico , blocco della pedaliera- avevo anche quella :”CHE BELLOOO”- con gomma da masticare usata molto -altrimenti non fermava il tutto, sostituzione di un potenziometro che appunto serviva anche lui a potenziare la velocità e a non mandarmi dritto....., bene dopo tutto questo finalmente ho avuto anch'io la mia PERIFERICA DI GIOCO (adesso so cosa è)

**La Ferrari è un top team ed hai Alare come compagno di scuderia veloce e grintoso. Sei arrivato in sordina ed hai avuto una crescita costante nel prendere confidenza con la vettura, ma non credi che il compito che ti hanno affidato sia troppo grande per te ? Non credi che potresti bruciarti come pilota, forse la Ferrari è arrivata un po' troppo presto ??**

Scritto da

Mercoledì 15 Dicembre 2010 20:43 - Ultimo aggiornamento Giovedì 06 Settembre 2012 13:06

---

Che ho avuto una crescita costante , lo sanno tutti, infatti sono cresciuto sino a 60 anni e sto pensando cosa fare da grande ; questo la dice lunga sulle voci che girano su un mio precoce prepensionamento..... ah non me ne vadoooooooooo lo volete capi'?

A prendere confidenza con le persone sono abituato e pure abbastanza velocemente , visto il lavoro che faccio. Percio' mi e' venuto spontaneo prendere confidenza con la Mia autovettura da subito.

Gia' a scuola facevo grandi compiti , mi compravo apposta i fogli di misura tipo 150 cm per 60 su cui scrivere cosi passavo tutti gli esami . A nessun professore veniva la voglia di aprire un lenzuolo di carta

Di tale dimensioni e piegato 35 volte , solo per leggere un compito, cosi' mi dava subito la sufficienza sulla fiducia.

Non mi sono bruciato allora, volete che mi bruci adesso? Eppoi se non accettavo adesso la ferrari , quando mi si ripresentava un'occasione cosi' , ho ancora tutta la vita da sfruttarla e ne approfitto.

**Fra i piloti attualmente impegnati nel campionato chi vorresti come compagno di scuderia e chi invece temi per il campionato piloti ?**

Scritto da

Mercoledì 15 Dicembre 2010 20:43 - Ultimo aggiornamento Giovedì 06 Settembre 2012 13:06

---

Alare per me e' il compagno ideale , infatti corriamo insieme anche quando lo accompagno a prendere l'aereo, in quell'occasione io guido e lui si fida (perforza) , e' il classico mastino al quale faccio volentieri da spalla e non nascondo che sono stato felicissimo quando e' potuto tornare in scuderia come prima guida , ricordate? Prima faceva il terzo pilota collaudatore.

Certo gli altri concorrenti sono tutti agguerriti , si parla tanto di un certo mao ze tung , anche borninrome va bene se non si innervosisce con Lorenzo il pilota di scuderia, ma se non fossi in ferrari temerei di piu' Alare , apposto e' il mio compagno heheheheh.

**Prediligi più i circuiti veloci come Monza o Spa, i cittadini come Montecarlo o Valencia solo per citarne alcuni, oppure i medio lenti, vedi Hungaroring ?**

Eccheneso, a malapena sto capendo adesso cosa e' un circuito , io so de Roma e andato se dice lto , percio' prima pensavo fosse un circo ..ito cioe' andato via infatti non lo trovavo mai poi piano piano.....

Insomma vedremo su su .

**Nelle fasi di pre-gara e di gara ci dici qual'è il tuo stato d'animo, l'adrenalina sale e ti innervosisci oppure riesci a essere calmo e rilassato. ?**

Allora nella pre-gara di solito mi alzo e faccio tutte quelle cose che poi non potrei fare , vedi wc, cenare, caffè' chiacchierata velocissssssima con mia moglie che scade come una cambiale poco prima della partenza , e quindi non ho il tempo di pensare.

Poi mentre mi sto sedendo , si parte e come al solito sono impreparato e vado addosso al didietro di borninrome , costringendo tutti ad una nuova partenza.

Dopo il primo ,o secondo giro se ci arrivo, mi rendo conto che sto facendo un gp e allora dovrei andare di nuovo in bagno , sono molto emozionabile quasi come fred ,ma non posso così' tengo duro e vado avanti e piano piano mi rilasso ed e' li che sbaglio e faccio il mio solito e vecchio drittoneeeeeeeeeeeeeeeee.

**Come determini le tue strategie di gara, le gomme, gli eventuali danni, i pit stop. Sei un pilota che riesce a cambiare le strategie in base gli eventi o ti attieni rigorosamente a quanto deciso prima della partenza ?**

Nella mia vita ho cambiato strategia tante volte perciò' anche qui mi sto abituando a cambiarla in corsa anche se prediligo la strategia a freddo prima della corsa.

**La partenza abbiamo visto è il tuo punto forte, è un opportunità per attaccare subito i piloti che sono davanti a te o sei un attendista, partenza tranquilla e poi imposti il tuo ritmo di gara ?**

Se non riuscissi a partire così' veloce , non avrei un'altra opportunità di stare nelle prime posizioni durante la gara , perciò' mi godo la partenza come se fosse tutta la gara , ma ultimamente qualcosa sta cambiando.

**Ora passiamo a conoscere l'uomo ci dici nella vita che lavoro fai e quali sono le tue passioni ?**

Da pochi anni faccio il tassista , e ho sempre avuto la passione per il volo , ma quello vero , quello che ti permette di stare a contatto con l'elemento – vuoto- io lassù mi sento veramente a casa ed e' una cosa che non tutti possono capire . Il mio sogno nel cassetto era entrare a far parte delle frecce tricolori , chissà' che un giorno non ci faccio un voletto insieme a sti signori.

**Se ti dicessero, "puoi esaudire tre desideri", cosa desideri**

Scritto da

Mercoledì 15 Dicembre 2010 20:43 - Ultimo aggiornamento Giovedì 06 Settembre 2012 13:06

---

1- Una vincita mastodontica al superenalotto per aiutare quanta gente piu' posso del terzo mondo , magari creando sul posto delle strutture adeguate per la sussistenza di chi non ha neanche il pane.

E scuole per non aggiungere ignoranza ad ignoranza. Oltre chiaramente a stare anch'io un po' meglio .

2-un pò meno acciacchi dati dall'eta' troppo giovanile

3-L'amore e l'amicizia quelli veri .....hmmmmm utopia'? non credo ci si puo' arrivare.

Grazie a Franco "Taxispeed" sincero come sempre, un pilota che vorresti come vicino di casa.....a volte.